

Adunanza del 7 Maggio 1918

Presiede il Vice Presidente Magaldi.

Sono presenti: i componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo; ed il Consigliere Tommini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1.) proroga di termine per il prelievo di L. 500.000, contro vincolo di certificato di avanzamento di lavori della ferrovia Genova-Casella.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;

Vista la lettera con la quale la Società Ferrovie Elettriche Liguri ha comunicato che non le sarà possibile di chiedere entro il corrente anno l'anticipazione di L. 500.000 di cui all'art. 10 lett. a) del compromesso, contro vincolo di certificato di avanzamento dei lavori di costruzione della ferrovia Genova-Casella, date le odierne dif.

Drj



difficoltà di provvedersi dei materiali per
la esecuzione dei lavori stessi, ed ha chie-
sto che le sia concesso di differire il
termine per il prelievo della somma;

Considerato che il termine per
l'apertura della linea all'esercizio è fis-
sato al 31 dicembre 1919;

Il Comitato è di parere che la
domanda della Società Ferrovie Elettr.
che Liguria possa essere accolta, conce-
dendole un differimento sino al 31 Dicem-
bre 1919 del termine stabilito nell'articolo
10 lett. a) del compromesso.

2.) Cessione del 40% di rischi assunti
da Compagnie autorizzate

In virtù della delegazione fat-
tagli dal Consiglio di Amministra-
zione, nella adunanza del 4 maggio
1918,

Il Comitato Permanente,

Udita la relazione del Consiglie-
re Delegato,

delibera che sia da rifiutare la
cessione del 40% dei seguenti rischi, as-

sunti da Compagnie autorizzate, giudicandoli assunti senza sufficienti cautele:

1°) Compagnia: "Adriatica"

Assicurato: Fossati Alberto di anni 17

Capitale della Compagnia £ 10.000

Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: I. p. a. l. c. per anni 30

Parere del Consulente medico:

Il rischio, dal lato sanitario risulterebbe accettabile.

Conclusioni dell' Ufficio V: La presente polizza comprende la copertura del rischio di guerra con la semplice addizionale del 2% del capitale, la quale copertura secondo il disposto dell' art. 8 delle condizioni contrattuali, dovrebbe avere effetto sempre che l'assicurazione, all'epoca della chiamata sotto le armi, fosse in vigore da almeno sei mesi (la polizza è stata emessa sotto la data 11 febbraio 1918).

Il profonante è della classe del 1901 e quindi non ancora chiamato sotto le armi.



Ove, lo fosse, dopo sei mesi dal giorno di immissione della polizza, questa garantirebbe il rischio di guerra senza obbligo di corrispondere da parte del proponente un maggior premio, mentre l'Istituto richiederebbe il 4% se soldato o sottufficiale, ed il 6% se ufficiale.

2. Compagnia: Cooperativa

Assicurato: Caprara Lambertino di anni 33.

Capitale della Compagnia: £ 5.000 - £ 1.000

Quota parte Istituto: " 2.000 - " 400

Categoria: V.p. 4. per anni 2. V.p. t. per anni 5

Parere del Consulente medico: Ad 8 an-

ni amputata gamba sinistra per artrosinovite fungosa ginocchio - ora condizioni generali discrete - per la progressiva lesione del ginocchio di probabile natura tubercolare, sebbene le condizioni presenti siano buone, si ritiene il rischio molto mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio V: L'assicurato a 8 anni di età fu amputato della gamba sinistra per artrosinovite fungosa del ginocchio di probabile natura

tuberculare.

Sebbene le di lui condizioni generali di salute siano discrete, la Consulta medica ha classificato il rischio molto mediocre ed il Comitato, al quale è stato sottoposto l'affare, si sarebbe pronunciato per il rifiuto.

3°) Compagnia: "Adriatica"

Assicurato: Degobbi Ambrogio di anni 31
Capitale della Compagnia: £ 10.000
Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: F.S. (R.M.p.a) e. i. per anni 20

Parere del Consulente medico: "quasi buono". Il rischio dal lato sanitario, risulterebbe accettabile.

Orj

Conclusioni dell'Ufficio V: La presente polizza comprende la copertura del rischio di guerra con la semplice addizionale del 2% del capitale, la quale copertura, secondo il disposto dell'articolo 8 delle condizioni contrattuali, dovrebbe avere effetto sempreché l'assicurazione, all'epoca della chiamata sotto le armi, fosse in vigore da almeno sei



mesi (la polizza è stata emessa sotto la data 26 agosto 1917).

Il proponente esercita il mestiere di orfice; è della classe 1886, ed appartiene alla milizia mobile. Attualmente risulta riformato per debole costituzione, però in seguito a nuova visita, potrebbe essere dichiarato abile e chiamato a prestare servizio militare.

Avverandosi questo caso, e quando fosse trascorso il termine previsto dall'art. 8 delle Condizioni Generali di polizza, la copertura del rischio di guerra rimarrebbe concessa col semplice pagamento della addizionale 2% mentre l'Istituto richiederebbe il 4% all'anno del capitale, se sottufficiale o soldato, e il 6% se ufficiale.

4.) Compagnia: Adriatica,

Assicurati:	Berrano Leone	Macri Domenico	Pautani Attilio	Sala Gualdo
Capitali:	£ 60/m.	£ 5/m.	£ 10/m.	£ 40/m.
n/ quota:	£ 24/m.	£ 2/m.	£ 4/m.	£ 16/m.
Assicurati:	Munucci Paolo	Salem Paolo	Maffei Michele	Del Gobbo Giuseppe
Capitali:	£ 10/m.	£ 25/m.	£ 10/m.	£ 100/m.



n./quota L 4/m. L 10/m. L 4/m. L 40/m.

Categoria: C.M.p.a. - C.f.a - M.p.a - Durata 20-25-18

Parere del Consulente medico: Buono quasi buono. Accettabile.

Conclusioni dell' Ufficio V: Le sopra indicate proibite comprendono la copertura del rischio di guerra colla semplice addizionale del 2/100 del capitale, la quale copertura, secondo il disposto dell' art. 8 delle condizioni contrattuali, dovrebbe avere effetto sempreché le assicurazioni, all'epoca della chiamata sotto le armi, fossero in vigore da almeno sei mesi.

Am

I proficuenti appartengono alla Milizia Mobile e Territoriale (1875-1899) ed attualmente usufruiscono dell'esonero.

Però è da tener presente che l'esonero ha carattere temporaneo e quindi, se venissero a mancare le ragioni per le quali gli assicurati sono stati esonerati dal servizio militare, dopo sei mesi dal giorno di emissione delle proibite, queste garantirebbero il



rischio di guerra senza obbligo di corrispondere da parte dei profionenti un maggior premio, mentre l'Istituto richiederebbe il 4% del capitale, se soldati o sottufficiali, e il 6% se ufficiali.

5.) Compagnia: "Milano"

Assicurato: Caudiani Luigi - età anni 26 1/2

Professione: Direttore Banca

Capitale della Compagnia: L. 20.000

Quota parte Istituto: " 10.000

Categoria: M. p. a.

Fattore del Consulente medico: Riformato per otite secretiva destra, condizioni generali buone, rischio molto mediocre per otite.

Conclusioni dell'Ufficio V: Nella seduta del 15 giugno 1917, l'On. Consiglio di Amministrazione, riferito in questa sede la cessione 40% presentataci dalle Generali, fuochi risultò che l'assicurato era affetto da otite cronica e si trovava in attesa di riforma dal servizio militare per otite media secretiva destra.

Dal rapporto medico della "Mila-
no", risulta sempre in atto l'affezione
di cui sopra, per la quale l'assicurato
è stato ora riformato dal servizio mili-
tare.

Sottoposto l'affare alla decisione
del Comitato, questi si sarebbe pronun-
ciato per il rifiuto del rischio.

6.) Compagnia: "Adriatica"
Assicurato: Ughia Bastio in Saube, età annosa
Professione: Commerciante
Capitale della Compagnia: £10.000 e £5.000
Quota parte Istituito: " 4.000 " 2.000
Categoria: Nista p. a = Termine fisso

Dir

Parere del Consulente medico:
"dentistrio e stato presente buono, si
parla di operazione alla mammella per
tumoretto (?); non si accenna al tempo
in cui fu operato e alla natura del tu-
moretto".

Conclusioni dell'Ufficio V: Dalle risul-
tante del certificato medico della Com-
pagnia "Adriatica", ad eccezione del
tumoretto alla regione mammaria, nul-



l'altro di sfavorevole risulterebbe a carico della profonente.

Comuto però conto di quanto osserva la consulenza medica nei riflessi della omessa indicazione di qualunque dato che precisi la natura del piccolo tumore da cui è affetta la profonente, considerata l'importanza che tali indicazioni hanno per la esatta valutazione del rischio, il Comitato, al quale è stato sottoposto il rischio, si sarebbe pronunciato per il rifiuto delle cessioni.

F. Compagnia: "Generali"

Assicurato: Alfido Fiorioli di anni 30. Tugeduen

Capitale della Compagnia: L. 20.000

Quota parte Istituto . 8.000

Categoria: F. S. Durata 15 anni

Fakere del Consulente medico:

Il fiduciario conclude rimandando il rischio a dopo l'accertamento che l'assicurando sia affetto da glicosuria transitoria, tale accertamento non risulta dagli incarti. Da rifiutarsi.



Conclusioni dell'Ufficio V: Dal rap-
porto delle Generali risulta che nelle u-
rine del proponente è stata accertata la
presenza di zucchero.

Nell'altro di sfavorevole risulta
a carico del proponente stesso.

Il Comitato, al quale è stato
sottoposto il rischio, avrebbe pronunziato
lo parere sfavorevole all'accettazione.

Il Comitato ha poi deciso l'ac-
ettazione della cessione del 40% del se-
guente rischio:

- Compagnia: "Adriatica" (m)
- Assicurato: Coquolotti Etelè di anni 34
- Capitale della Compagnia: L. 5.000
- Quota parte Istituto: " 2.000
- Categoria: I. M. p. a. per anni 25.
- Parere del Consulente medico:

Tra buono e mediocre. Il rischio, dal lato
sanitario, risulterebbe accettabile.

Conclusioni dell'Ufficio V: La pre-
sente polizza comprende la copertura
del rischio di guerra con la semplice
addizionale del 2% del capitale la



quale copertura, secondo il disposto dell'art. 8 delle condizioni contrattuali, dovrebbe avere effetto sempreché l'assicurazione, all'epoca della chiamata alle armi, fosse in vigore da almeno sei mesi (la polizza è stata emessa con la data 21 dicembre 1917).

Il profonente è negoziante commissionario in foraggi, e della classe del 1883, ed appartiene alla milizia mobile. Attualmente risulta riformato per vista debole.

Dato la causa della riforma si sa ritenersi che, se chiamato alle armi, sarà adibito ai soli servizi sedentari e quindi, il rischio di guerra, ricadrebbe nella categoria di quelli garantiti gratuitamente, a norma delle vigenti disposizioni (interpretazione articolo 15 delle condizioni generali di polizza).

Dopo di ciò, il Vice Presiden

le foglie a seduta.

Il Presidente del Consiglio

[Signature]

Il Consigliere Delegato

[Signature]

Il Consigliere Segretario, estensore

[Signature]